



NUMERO 12 – APRILE 2023

Lo scopo di “CLIP OF THE WEEK” vuole essere quello di chiarire una situazione di gioco avvenuta durante le partite dei nostri campionati Regionali, che richiede una particolare “lettura” o che ci riporta ai PUNTI DI ENFASI di inizio campionato.

In questa edizione torniamo a parlare di **LETTURE e COMPETENZE** due aspetti importanti che ci permettono di fare un buon lavoro in primis come singolo arbitro, ed in seconda battuta come coppia.

CLIP: <https://youtu.be/R7LyPX5HtF0>

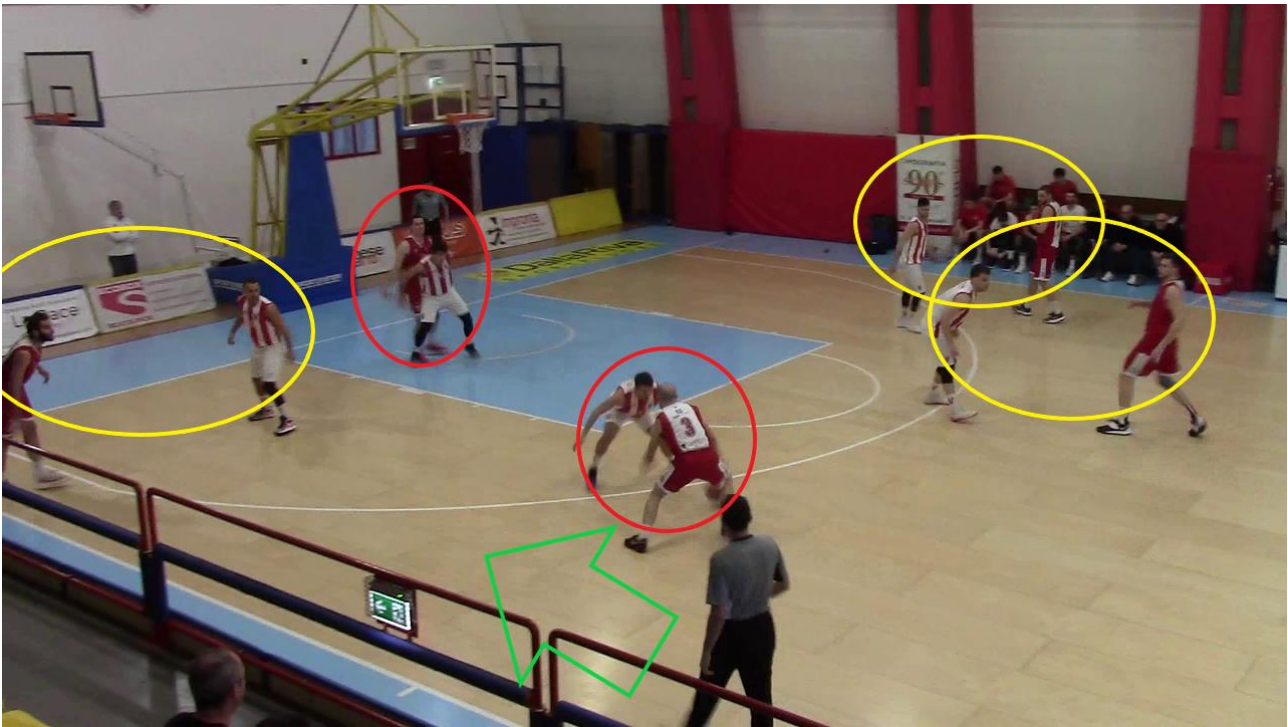
Come più volte ribadito nel corso della stagione, all’interno di ogni singola azione, occorre aver ben chiaro cosa sta accadendo e come si sta evolvendo il gioco.

A tal proposito ci aiuta lo scouting che ci permette di conoscere il gioco di ciascuna squadra e provare quindi a capire l’evoluzione di uno schema piuttosto che una situazione specifica. Attenzione, però, ciò non significa partire dal presupposto che ogni situazione corrisponderà a quanto visto e, pertanto, lavorare “meccanicamente” (il sempre e mai non fa parte del nostro vocabolario) bensì, CONOSCERE e RICONOSCERE.

Ciò ci permette di essere pronte ed avere una maggior facilità di lettura, che si traduce in movimenti anticipati per andare a ricercare la giusta posizione che ci permette di avere il miglior ANGOLO per poter valutare.

La clip in questione analizza una situazione che vediamo nei ns. campi spesso e volentieri.

4 coppie di attaccanti fuori dall’area (accoppiati con i rispettivi difensori) ed un post libero di agire all’interno del rettangolo 5.



Non è un caso l'utilizzo nei colori nel fermo-immagine.

L'attacco, evidenziato con cerchi gialli, ha il compito di "aprire il campo" e la relativa difesa reagisce di conseguenza; non vediamo infatti situazioni di press particolare.

Al momento possiamo dire che le tre coppie sono passive, l'attacco seguirà l'evoluzione del gioco e lavorerà per farsi trovare pronto per uno scarico.

Discorso diverso per le due coppie evidenziate con un cerchio rosso.

In R1 abbiamo la situazione con palla, isolata per provare un 1 vs 1 in avvicinamento a canestro.

In R5 invece abbiamo la seconda coppia "attiva" con una situazione di post che, verosimilmente, avrà due soluzioni: la prima è lo smarcamento per ricevere palla e, qualora ciò non si verificasse, un blocco per il portatore di palla per un gioco a 2.

Tornando alla "fotografia", il primo aspetto su cui dobbiamo lavorare è la posizione di AC.

Ancora troppo ALTA soprattutto dato che in questo frame non abbiamo angolo per valutare cosa accade tra attacco e difesa (anzi a dire il vero siamo dietro la schiena dall'attaccante).

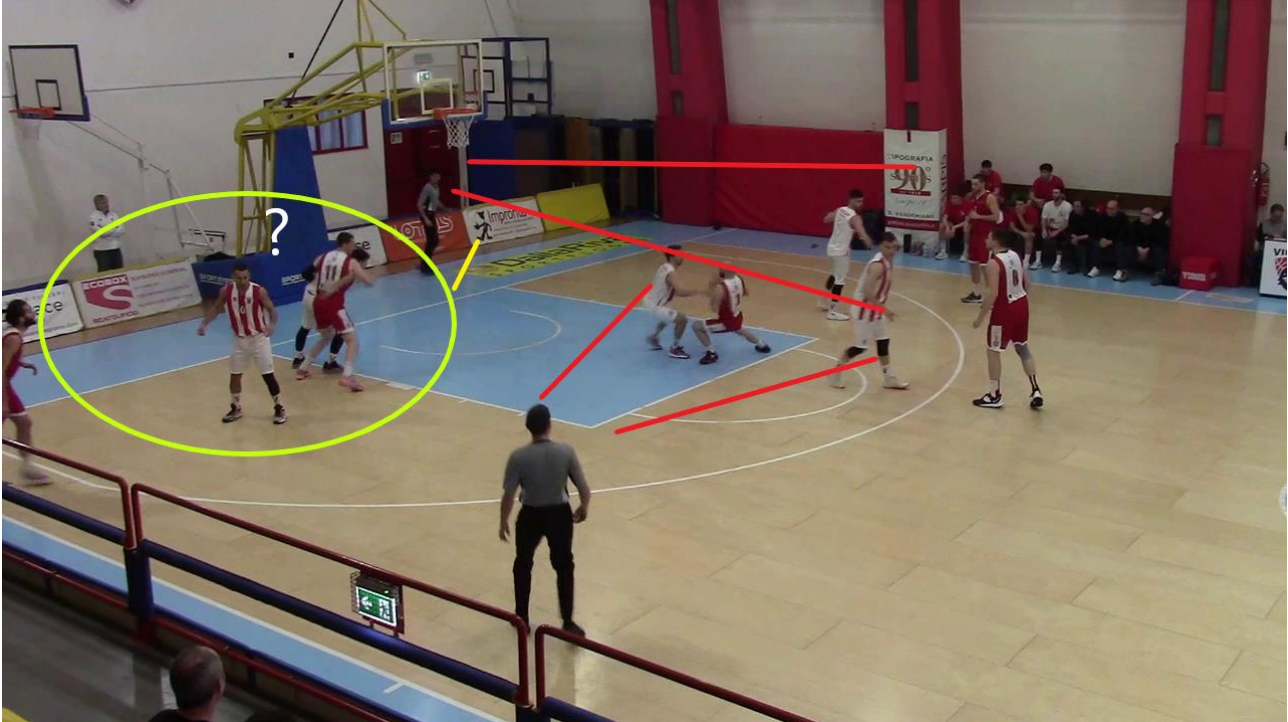
Avendo un'altra coppia in R6 ben distante, ecco che la posizione di AC dovrebbe essere almeno un metro più verso l'attrezzo sia per avere l'angolo migliore, sia per poter eventualmente aiutare AG nella valutazione di cosa accade all'interno dell'area.

Veniamo ora ad AG.

Una lettura del gioco impone già a questo punto una scelta. Alla sua sinistra abbiamo una sola coppia, peraltro non attiva. Il nostro focus, quindi, DEVE essere R5 e, di conseguenza, dobbiamo chiederci: siamo nella posizione corretta per poter valutare?

Non possiamo permetterci di lasciare al collega la valutazione di questa coppia in quanto ha già almeno tre coppie da tenere “sotto controllo”.

AG in questa situazione deve, con un movimento di close down, iniziare il movimento di avvicinamento all’attrezzo per essere pronto, quando lo ritiene necessario, ad attraversare.



Il 3B decide di partire in palleggio per cercare di battere il proprio difensore. Giunge all’interno di R5 ancora marcato e decide di fare un arresto.

AC si abbassa leggermente, ma non possiamo dire che ha raggiunto una posizione ottimale. Vi si chiede di seguire l’attacco quando va verso l’attrezzo, sino a raggiungere l’area del tiro da 3 pt, a maggior ragione dato che di fronte a sé vi è un ampio spazio vuoto. La coppia in R2 è assolutamente passiva, così come quella alla sua sinistra; difficilmente la palla raggiungerà uno di questi due attaccanti.

AG invece sceglie di ruotare leggermente verso la sua sinistra per avere all’interno del proprio campo visivo sia la situazione con palla sia la coppia in R4 (anche questa coppia assolutamente passiva)

In questo momento abbiamo sicuramente 4 occhi che guardano indicativamente la stessa porzione di campo con all’interno le stesse 3 coppie.

La domanda sorge spontanea: è stato approfondito questo aspetto nel colloquio pre-gara?

Chi sta valutando ciò che accade in post basso?

La risposta è scontata: NESSUNO

Nessuno dei due arbitri ha la possibilità di vedere se il post è fisico o se uno dei due attori sta commettendo qualcosa di illegale.

Ed è proprio in questo momento che AG, che in precedenza aveva fatto il suo movimento di avvicinamento all’attrezzo, DEVE aver già effettuato il suo movimento di attraversamento.

Proprio in questa situazione una sua valutazione acquisisce CREDIBILITA' (oltre al fatto scontato che la coppia in questione viene presa sotto il controllo di almeno un arbitro).



Quello che accade poi è facilmente visibile dalla clip.

L'attaccante si libera **ILLEGALMENTE** del difensore acquisendo un gran vantaggio (mette a terra il proprio difensore). Riceve la palla per un semplice appoggio a canestro.

AC continua a valutare la situazione con palla mentre la situazione di posto continua a non essere valutata da nessuno. AG mantiene la sua posizione parallela alla linea di fondo e continua a controllare le due coppie che rimangono passive per tutta la durata dell'azione.

Il non fischio non deriva da una valutazione (che può essere giusta o sbagliata) ma nasce del fatto che **NESSUNO** ha visto cosa è accaduto perché **NESSUNO** dei due arbitri si è preso la competenza della situazione di post basso.

Cosa possiamo far meglio?

1) sicuramente un buon colloquio pre-gara ci permette di entrare in campo con le idee ben chiare su CHI deve guardare cosa. A maggior ragione se l'attività di scouting fosse stata minuziosa potremmo essere in grado di **RICONOSCERE** questo tipo di situazioni e avere, all'interno della nostra cassetta degli attrezzi, una possibile soluzione da adottare.

2) AC, soprattutto in situazioni in cui di fronte a sé non ha un gioco "attivo" (e quindi non corre il rischio di essere d'intralcio all'azione) deve avvicinarsi maggiormente a canestro. Migliora il suo angolo e può essere d'aiuto in situazioni in R5.

3) AG invece, qualora alla sua sinistra non ha coppie di giocatori attivi, deve spostare la sua attenzione su R5 ed essere pronto per anticipare il movimento di attraversamento. Non possiamo vedere arbitri

che si mantengono statici, paralleli alla linea di fondo, oppure che assumono una posizione che potenzialmente potrebbe dare le spalle a ciò che accade alla propria destra.

4) Non abbiamo approfondito l'aspetto del CONTATTO che si vede nella clip per il semplice fatto che la mancata valutazione nasce da un errato posizionamento (LETTURA) e dal fatto che nessuno dei due arbitri aveva sotto controllo il post (COMPETENZA). Viene da sé che, aggiustate queste due cose, il fischio diventa quasi automatico.

Ci teniamo a sottolineare un'ultima cosa, che riprenderemo ogni volta che andremo a focalizzarci sulla meccanica. Questa clip è un esempio, una situazione che però può avere molteplici variabili come può cambiare di squadra in squadra e di gara in gara. Non esiste un obbligo nel prendere una posizione o nel fare un movimento.

Tutto questo lo decidete voi ARBITRI durante la gara e lo fate grazie alle informazioni che avete raccolto in passato e catalogato in base alle singole situazioni.

Se ritenete opportuno fare un determinato movimento FATELO, il gioco viene SEMPRE prima di tutto ed il vostro compito è quello di assumere la miglior posizione per arbitrare la DIFESA.

A presto

Settore Tecnico CIA Veneto